

## **La lunga attesa. Il nuovo Centro diurno per disabili a Jesi Decisionismo a senso unico. Tanta fretta per chiudere il Centro di Monsano, insostenibile lentezza per realizzare il nuovo a Jesi**

E' lunga la storia riguardante la realizzazione del Centro diurno (Cser) per persone con disabilità a Jesi, in sostituzione dell'attuale "Centro Maschiamonte", che opera, a causa dell'inadeguatezza strutturale, con autorizzazione provvisoria ai sensi della legge 20/2002.

Dal lontano **2006**, il Comune è *impegnato*, a trovare una nuova sede. Inizialmente aveva ipotizzato la struttura di Via Roncaglia (quella che dovrà divenire la sede della nuova comunità per persone con autismo); un luogo che, data l'ubicazione, non aveva trovato parere favorevole da parte delle associazioni; successivamente (**2007**), il Comune si era orientato a realizzare il Cser al piano terra dell'Ostello Villa Borgognoni. Le associazioni diedero il loro parere positivo, ma il progetto non si è realizzato.

Nel **2008**, il Comune comunicò di aver scelto come sede del Centro diurno l'area ex CRT, indicò anche il costo di realizzazione, quantificato in 250.000 €. Poi un lungo silenzio.

Nel **2010**, si venne a sapere che il finanziamento previsto per il trasferimento del Centro diurno "Maschiamonte", sarebbe stato destinato per il rifacimento dell'impianto di illuminazione alla Zipa. Alla richiesta di chiarimento delle associazioni (26 novembre), l'allora assessore ai lavori pubblici (Resto Carlino 1.12.2010), dichiarò (in allegato), che il Maschiamonte si sarebbe trasferito nel nuovo Centro nel 2011, con l'assicurazione che l'intervento "rappresenterà una delle priorità nel piano delle opere pubbliche del prossimo anno e prevede un investimento di 350.000 €".

Ma in realtà anche nel **2011**, nulla successe, tanto che il consigliere comunale Claudio Fratesi (SEL), presentò l'interrogazione che riportiamo integralmente. Nella risposta, come si può verificare, veniva assicurato che entro l'estate **2012**, i lavori sarebbero terminati.

L'estate **2013** è alle porte e del nuovo Maschiamonte ancora non c'è traccia.

L'amministrazione ha assicurato che vuole fare al più presto (ad iniziare); se si cominciasse domani, non si avrà il Centro prima della fine del 2014.

Ma intanto, ha deciso, nonostante l'inadeguatezza dell'attuale Centro, che si può chiudere quello di Monsano e trasferirvi parte degli utenti, insieme a nuovi ingressi.

Un decisionismo, palesemente, a senso unico. Massima velocità quando si intravede il risparmio, flebile attenzione quando si deve operare per migliorare la qualità di un servizio.

E se nessuna giustificazione, può essere addotta per il ritardo della realizzazione; dopo la decisione di spostare al "vecchio Maschiamonte", gli utenti di Monsano, ogni giorno di ulteriore ritardo nella consegna del nuovo Centro risulta di una gravità intollerabile.

Dal 2006 ad oggi si sono succedute tre amministrazioni. In molti dovrebbero spiegare e sarebbe davvero un bella azione, perché ancora oggi il nuovo Maschiamonte non c'è.

L'auspicio è che non solo lo si faccia in fretta ma che, dato che di tempo per studiare ce n'è stato abbastanza, lo si faccia bene.

**Gruppo Solidarietà  
Ass. Il Mosaico**

13 maggio 2013

EX CRT TONELLI REPLICA

## «Il centro disabili sarà una priorità il prossimo anno»

— 157 —

**IL GRUPPO** solidarietà, Anffas e il Moressio hanno alzato gli scudi contro la decisione dell'amministrazione comunale di far slittare i lavori per la nuova sede del centro disabili il 'Maschiamento' all'ex Crt il prossimo anno. Nei giorni scorsi hanno annunciato proteste, ma ora l'assessore ai lavori pubblici Stefano Tonelli li rassicura: «La giunta comunale, nella sua ultima seduta, ha deciso di rinviare al 2011 la realizzazione del centro diurno 'Maschiamento' che sarà ricavato nell'ex area ex Crt di via del Verdone. L'intervento, che rappresenterà una delle priorità del piano opere pubbliche del nuovo anno — sottolinea Tonelli — prevede un investimento di circa 350mila euro che sarà finanziato con apposito mutuo». Poi spiega: «La decisione di posticipare di un anno la realizzazione del centro diurno nasce dalla constatazione che le risorse previste nel 2010 non sono allo stato sufficienti, essendo disponibili 150mila euro di mutuo e 100mila euro da alienazioni». Tonelli conferma poi l'impegno dell'Amministrazione comunale a dare una risposta definitiva alle legittime aspettative delle famiglie e degli assistiti, pienamente consapevole che l'attuale struttura del 'Maschiamento' non risponde in maniera adeguata alle esigenze degli utenti». Come sottolineato anche dalle associazioni a sostegno dei disabili. «Nella stessa seduta — spiega Tonelli — la giunta ha deciso che il mutuo di 150mila euro già contratto (per il Maschiamento, ndr) sarà devoluto per completare il finanziamento dell'innovativo impianto di illuminazione a led dell'intera zona industriale, per il quale, come noto, il progetto del Comune di Jesi si è aggiudicato quasi mezzo milione di euro di fondi europei».

## **Nuovo Centro diurno *Maschiamonte*. L'interrogazione consiliare e la risposta del Comune**

**Consiglio Comunale 29 settembre 2011**

Al Sindaco Comune di Jesi

S e d e

Oggetto: **Centro socio educativo riabilitativo per persone disabili (Cser) Maschiamonte. Chiarimenti circa i tempi di trasferimento della sede**

### **INTERROGAZIONE**

Il sottoscritto consigliere comunale,

#### ***premessò che***

- A Jesi è attivo un Centro socio educativo riabilitativo (Cser) denominato "Maschiamonte", rivolto a persone con disabilità secondo le indicazioni contenute nella legge 20/2002 e regolamenti attuativi (Regolamento 1-2004 e 3-2006);
- Tale Cser, a causa della inadeguatezza dei requisiti, ha ricevuto una autorizzazione provvisoria e per tale motivo è stato previsto il trasferimento presso struttura più idonea (area ex CRT);
- tale trasferimento è stato più volte rimandato e da ultimo (2010) rimandato all'anno in corso (2011)

#### ***considerato che***

- il finanziamento 2010 previsto per il trasferimento del centro diurno "Maschiamonte", è stato destinato all'assestamento di bilancio 2010 e che il mutuo aperto per tale finalità è stato destinato per il rifacimento dell'impianto di illuminazione alla Zipa (Resto del Carlino 25 novembre 2010);
- a seguito delle proteste delle associazioni degli utenti l'assessore Tonelli (Resto del Carlino 1.12.2010) ha affermato che entro il 2011 il centro sarebbe stato trasferito in una nuova sede presso l'area ex CRT e che tale intervento avrebbe assunto criterio di priorità

#### ***ritenuto che***

- ad oggi nonostante le ripetute richieste da parte delle associazioni non si è avuta alcuna rassicurazione circa il trasferimento della sede entro l'anno in corso
- tale situazione è alquanto preoccupante in quanto le condizioni strutturali del Centro - come confermato dalla autorizzazione provvisoria - rendono improponibile il trasferimento presso la nuova sede
- tali ritardi appaiono ingiustificabili - date le condizioni strutturali del Centro diurno - e determinano importanti ricadute sulla qualità del servizio erogato

#### ***interrogano il Sindaco***

- per conoscere i tempi entro i quali tale trasferimento verrà realizzato

3

RISPOSTA



# COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it  
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

## SERVIZIO OO.PP.

OGGETTO: Interpellanza del consigliere Fratesi Claudio in merito al trasferimento del centro "Maschiamonte".

La realizzazione della nuova sede per il centro "Maschiamonte" era già inserita nell'elenco annuale 2010 per un importo di € 250.000,00, finanziato per € 100.000,00 con alienazioni e per la parte restante con mutuo già contratto.

Poiché lo scorso anno per il centro Maschiamonte erano emerse esigenze diverse rispetto al progetto iniziale (maggiore superficie interna, struttura non prefabbricata ma realizzata in opera), tali da far sì che la disponibilità finanziaria non risultasse più sufficiente, si è deciso di non procedere alla progettazione esecutiva dell'opera ma di rimandare all'anno in corso una nuova progettazione che tenesse conto delle effettive esigenze della struttura. In tale ottica si è perciò stabilito (vedi delibera di C.C. n. 188 del 29/11/2010) di utilizzare parte del mutuo già contratto per il rifacimento dell'impianto di illuminazione della ZIPA.

Nell'elenco delle OO.PP. 2011, approvato con delibera di C.C. n. 102 del 30/5/2011, la nuova sede del Maschiamonte è stata riproposta con un investimento di complessivi € 400.000,00 sufficienti per realizzare una struttura adeguata alle esigenze del centro. Di questa cifra risulta già finanziata una parte pari ad € 115.870,15 mentre il resto, pari ad € 284.129,85, sarà coperto con mutuo da contrarre.

Al momento attuale il Servizio OO.PP. sta procedendo alla progettazione interna dell'opera la cui ubicazione è stata individuata presso l'area ex CRT di via Fermi.

ENTRO OTTOBRE 2011 - PROGETTO DEFINITIVO  
NOVEMBRE 2011 - RICHIESTA MUTUO  
- ENNAJO 2012 INDIZIONE GARA PREFABBRICATO CHIAVI IN MANO -  
PRIMAVERA 2012 Inizio lavori  
Jesi, 28/09/2011 ENTRO ESTATE 2012 LAVORI COMPLETATI

ing. Daniele Giampieretti